

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

COMUNE DI ARCOLE



IL SEGRETARIO COMUNALE

Zampicinini dott.ssa Gabriella

IL SINDACO

Gatti dott. Gabriele

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28.10.2004

PREMESSA

IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il CCR è espressione significativa della gioventù di Arcole.

In particolare fonda la propria azione sui principi di libertà, di uguaglianza e di solidarietà.

Considera la pace e la vita beni supremi dell'uomo e rifiuta ogni forma di violenza.

FINALITA' DEL PROGETTO

Con tale proposta s'intende:

- ✿ **educare i giovani alla partecipazione attiva e sensibilizzarli al valore della democrazia;**
- ✿ **promuovere una coscienza civica, improntata al rispetto degli altri;**
- ✿ **creare consapevolezza e condurre a tappe di maturità individuale e relazionale;**
- ✿ **sviluppare una coscienza critica e la ricerca del confronto;**
- ✿ **conoscere l'importanza del bene comune e imparare a salvaguardare il patrimonio collettivo;**
- ✿ **supportare gli studenti in questo particolare momento della vita, onde evitare rischi al momento del passaggio dalla Scuola Media inferiore a quella superiore;**
- ✿ **fare in modo che il Consiglio Comunale tenga conto delle necessità e dei bisogni dei ragazzi;**
- ✿ **dare diritto a chi non ha diritto di voto affinché questo Consiglio Comunale parallelo sia di stimolo e pungolo al Consiglio Comunale degli Adulti.**

Le finalità a cui s'ispira il CCR sono in sintonia con quelle espresse nello Statuto del Comune di Arcole.

ART. 1 - SOGGETTI COINVOLTI.

Partecipano al funzionamento del CCR:

- 1. gli studenti delle Scuole del Comune di Arcole che nel corso dell'anno scolastico saranno coinvolti:
 - nelle assemblee di classe, necessarie alle fasi di propaganda elettorale (programma dei singoli candidati) e di elezione dei loro Consiglieri;
 - nelle assemblee di classe, utili a favorire la fase dell'informazione tra Consigliere eletto e classe di appartenenza, relativamente ai progetti elaborati in sede di Commissione Consiliare;**

- 2. i genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli;**

- 3. la Scuola che con i propri Docenti collabora all'iniziativa;**

- 4. il personale comunale che sarà impegnato:
 - nella realizzazione del progetto;
 - nello svolgimento delle elezioni;**

- 5. gli Amministratori del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente.**

ART. 2 - LA CITTA' DEI GIOVANI.

Il CCR coinvolge tutti gli studenti della Scuola Media Inferiore e delle ultime due classi della Scuola Elementare in quanto segmenti scolastici fondamentali per la loro maturazione relazionale e psico-fisica.

E' una età in cui la maturità non è un dato acquisito bensì una potenzialità da sviluppare. I compiti del CCR saranno quelli di rendere evidenti e rappresentativi i problemi di questa età, dare una visione della realtà cittadina non ancorata a situazioni di parte, bensì autentica ed immediata, con gli occhi dei ragazzi.

Il CCR è un reale strumento di comunicazione con il Comune, idoneo a fare conoscere agli adulti i problemi e i bisogni dei giovani:

- ☎ i giovani parlano agli Amministratori e imparano a collaborare con loro;**
- ☎ gli Amministratori imparano a parlare con i giovani, mantenendoli costantemente informati sulle scelte che li riguardano e chiedendo loro collaborazione e pareri.**

ART. 2.1 - CITTADINI PROTAGONISTI

Il CCR ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità ed autonomia rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti: la sua organizzazione e le procedure elettorali sono regolamentate dal presente Statuto.

Il CCR:

- sviluppa attività educative e formative, di tutela della salute e della qualità della vita;**
- tutela il patrimonio naturale, storico ed artistico;**
- favorisce le iniziative rivolte allo sviluppo del patrimonio culturale;**
- promuove lo sport e il tempo libero;**
- elabora proposte e prende decisioni importanti riguardanti il proprio territorio al fine di migliorare il suo assetto e favorirne lo sviluppo compatibile;**
- dà la possibilità agli studenti di potere esprimere e confrontare le proprie idee e di discutere liberamente nel rispetto delle regole;**
- promuove i contatti con il Consiglio Comunale degli Adulti.**

ART. 3 - LA SCUOLA.

L'esperienza viene condotta sotto l'attenta regia delle Scuole del territorio di Arcole che, al proprio interno, disciplineranno in modo autonomo le attività degli studenti, nei modi e nelle sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

ART. 3.1 - RUOLO DELLA SCUOLA

La Scuola:

- è il punto di riferimento di tutti i ragazzi;**
- fa vivere una concreta esperienza educativa ed opera affinché il CCR sia non solo un impegno ma anche un arricchimento personale;**
- coinvolge gli studenti nelle scelte che li riguardano, li sensibilizza ad occuparsi delle problematiche del territorio e li rende protagonisti della vita democratica della società;**
- educa al rispetto delle opinioni diverse dalla propria e a considerare le diversità una ricchezza e un valore aggiunto allo sviluppo del "cittadino";**
- educa alla rappresentanza democratica, libera da ogni riferimento ai Partiti Politici;**
- rifiuta la derisione e ogni mancanza di rispetto degli adulti verso i ragazzi;**
- impegna i ragazzi a rispettare chi fatica ad esprimersi e coloro che presentano malattie cronicamente invalidanti;**
- favorisce l'abitudine a stare con gli altri, a confrontarsi e rispettare i diritti di parola, d'opinione e d'espressione ...sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (alla quale ogni membro CCR deve rifarsi);**
- permette lo scambio di esperienze e idee tra elettori e rappresentanti e la partecipazione a sedute del Consiglio Comunale degli Adulti (CCA) e di Commissioni Consiliari.**

ART. 4 - L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.

ART. 4.1 – FUNZIONI DEL CCR

Il CCR, in modo libero ed autonomo, esercita:

FUNZIONI CONSULTIVE

I Consiglieri esprimono il proprio motivato parere sulle realizzazioni e i progetti del Comune relativi agli ambiti di propria competenza e su qualunque pratica che gli Organi del Comune ritengono di dover sottoporre alla sua attenzione.

FUNZIONI PROPOSITIVE

I Consiglieri esercitano funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso richieste (Delibere) da sottoporre, se necessario, agli organi comunali interessati (Art.4.3).

FUNZIONI OPERATIVE

I Consiglieri partecipano ai lavori:

- di discussione e votazione (Assemblee dei Consiglieri);**
- delle Commissioni Consiliari (Gruppi di Lavoro o Assessorati) che hanno il compito di progettare e realizzare quanto l'Assemblea ha deliberato;**
- di discussione e approvazione del Piano di lavoro annuale e del Bilancio;**
- d'informazione dei compagni della propria classe sulle attività e sulle discussioni in corso (Informazione);**
- di coinvolgimento dei ragazzi di 4a e 5a Elementare almeno per gli aspetti consultivi (Coinvolgimento).**

ART. 4.2 – AMBITI DI COMPETENZA

Gli Ambiti di Competenza sono: cultura e spettacolo, pubblica istruzione, tempo libero, sport, aggregazione, solidarietà, politica ambientale e territorio, sicurezza, informazioni/comunicazioni e quant'altro previsto dallo statuto.

Rientra negli Ambiti di Competenza del CCR sensibilizzare i giovani, promuovere iniziative e aderire a proposte di altri Enti, analizzare problemi e trovare soluzioni.

L'estensione degli Ambiti di Competenza è possibile secondo le norme che disciplinano le variazioni del presente Statuto.

ART. 4.3 - LE DELIBERE

Le delibere dell'Assemblea hanno valore legale se alle votazioni partecipano almeno la metà+1 degli aventi diritto e se l'approvazione avviene con la maggioranza relativa dei voti favorevoli.

Delibere e verbali delle sedute saranno tenuti in apposito archivio a cura del Segretario.

Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Se tali delibere non contrastano con le disposizioni di legge e non superano gli stanziamenti previsti in bilancio, vengono trasmesse ai competenti organi comunali e assumono valore di proposta. L'Amministrazione Comunale, entro 30 giorni dal ricevimento, darà risposta scritta sull'adesione o meno alle istanze dei ragazzi ed illustrerà le soluzioni che intende adottare.

In accordo con l'Amministrazione Comunale, il CCR ha la possibilità di realizzare autonomamente quanto deliberato attingendo alle risorse ad esso destinate dall'Amministrazione stessa o ad eventuali donazioni.

ART. 4.4 - RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Il CCR terrà rapporti:

- con il Consiglio e la Giunta comunali;**
- con il Consiglio d'Istituto e il Collegio dei Docenti della Scuola Media;**
- con il Comitato Genitori;**
- con gli Enti presenti sul territorio le cui competenze abbiano relazioni con quelle del CCR (Parrocchie, Associazioni Sportive, Associazioni Culturali e del Volontariato, ecc.).**

Art. 5 – ORGANIZZAZIONE DEL CCR.

Il Consiglio Comunale è composto dal Sindaco e dai Consiglieri che potranno costituirsi in maggioranza e minoranze.

ART. 5.1 - L'ASSEMBLEA DEI CONSIGLIERI

L'Assemblea dei Consiglieri:

- **è presieduta dal Sindaco;**
- **è coordinata dal Docente incaricato dalla Scuola;**
- **ha il supporto del Segretario Comunale.**

ART. 5.2 - SEDE E RIUNIONI DEL CONSIGLIO

La sede del CCR viene individuata nella Scuola Media di Arcole.

Le riunioni del Consiglio sono pubbliche ed hanno luogo nell'Aula Consiliare del Comune di Arcole possibilmente nella giornata di sabato, in orario scolastico.

Il Consiglio si riunirà la prima volta entro 4 settimane dalla sua elezione allo scopo di eleggere il Sindaco e il Vicesindaco e per istituire le Commissioni Consiliari.

Successivamente, in riunione congiunta con il Consiglio Comunale degli Adulti, si convocherà il CCR per adempiere all'atto della proclamazione della carica del Sindaco e dei Consiglieri, ed inoltre per istituire formalmente le Commissioni Consiliari.

ART. 5.3 - CALENDARIO DELLE SEDUTE

Il calendario annuale delle sedute deve essere stabilito all'inizio del mandato e reso pubblico.

Le date saranno concordate con i docenti referenti tenendo presente gli impegni scolastici degli alunni.

ART. 5.4 - CONVOCAZIONI DEL CCR

Le sedute del CCR vengono convocate dal Sindaco o in sua assenza dal Vicesindaco e vengono coordinate dal Docente incaricato, o da un suo delegato, coadiuvato dal Segretario che ne garantisce la regolarità.

Le sedute del Consiglio vengono indette dal Segretario Comunale.

Le sedute del CCR possono essere convocate in via straordinaria su richiesta di 1/3 dei suoi componenti. Ciò è valido anche per prolungare, qualora si rendesse necessario, il calendario degli incontri: il periodo di lavoro può protrarsi anche oltre il calendario scolastico.

ART. 5.5 - ORDINE DEL GIORNO (O.d.G.)

L'ordine del giorno del CCR, concordato dai Consiglieri e dal Sindaco nella seduta precedente, viene stilato dal Segretario.

I Referenti delle Commissioni Consiliari possono proporre punti da inserire nell'O.d.G. del CCR.

ART. 5.6 – INFORMAZIONE

Ampia pubblicità dovrà essere data di volta in volta sia alle convocazioni delle riunioni (la convocazione avverrà per iscritto, dovrà contenere l'ordine del giorno, sarà consegnata alle parti interessate ed affissa in bacheca), sia alle delibere adottate.

Il Consiglio deve essere informato dai Consiglieri del dibattito che avviene nelle classi.

Per questo motivo le aule scolastiche saranno attrezzate con apposite bacheche.

Saranno garantiti periodici aggiornamenti anche sul giornale del Comune di Arcole secondo i tempi e le modalità concordate.

ART. 5.7 - PARTECIPAZIONE E DIRITTO DI PAROLA

Al CCR partecipano, con diritto di parola, tutti gli eletti. Alle sedute possono essere convocati i referenti dei vari servizi comunali interessati.

ART. 5.8 - NUMERO LEGALE

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri.

Se il Consiglio non raggiunge il numero legale si ricorre ad una ulteriore convocazione.

I Consiglieri faranno pervenire al Segretario la giustificazione scritta per l'eventuale assenza in Consiglio.

Dopo un numero pari a 3 assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e sarà sostituito dal 1° dei non eletti della classe.

ART. 5.9 - MODALITA' D'INTERVENTO

Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al Segretario alzando la mano.

Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di 3 interventi della durata, di norma, di 5 minuti l'uno, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento.

ART. 5.10 - MODALITA' DI VOTAZIONE

La votazione in CCR avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo la procedura del voto segreto quando previsto dallo statuto.

In casi particolari il Consiglio può decidere diverse modalità di voto.

Il Consiglio, avendo il numero legale, può approvare qualsiasi delibera che abbia ottenuto numericamente la maggioranza relativa dei presenti aventi diritto di voto.

Art. 6 - IL RISPETTO DELLE REGOLE.

In questa parte si precisano i doveri dei Consiglieri. Si indica come procedere in caso di sostituzione di un Consigliere. Si indicano eventuali provvedimenti disciplinari.

ART. 6.1 – PRESENZE

I consiglieri hanno il dovere di:

- **essere presenti alle riunioni del CCR;**
- **partecipare attivamente alla attività del CCR sia nei momenti assembleari che in quelli di gruppo;**
- **mantenere un comportamento adeguato al buon svolgimento dei lavori;**
- **tenere i contatti con la propria base elettorale (classe di appartenenza) dando puntuali informazioni sulle attività del CCR, aggiornando la bacheca di classe, presenziando le assemblee di classe che di volta in volta si rendano necessarie.**

Il Consigliere, nel caso sopraggiungano motivi per cui non può più partecipare alle attività del CCR, deve rassegnare per iscritto le dimissioni dalla carica. Quindi si procederà alla nomina dell'alunno che segue nella graduatoria dei candidati non eletti al CCR.

Qualora si preveda un'interruzione momentanea della partecipazione, il Consigliere ha facoltà di farsi sostituire dal compagno di classe che lo segue in graduatoria.

Dovrà tuttavia far pervenire comunicazione scritta al Sindaco circa la durata dell'assenza.

Il Segretario annoterà a verbale l'uscita anticipata dalle riunioni.

Le assenze dovranno essere giustificate tempestivamente e presentate, alla successiva riunione del CCR al Segretario del CCR.

ART. 6.2 - PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

In caso di assenza prolungata (più di 3 assenze) e senza valido motivo (non giustificate) dalle riunioni del Consiglio Comunale o delle Commissioni, così come in caso di comportamento non adeguato e poco collaborativo, il Sindaco del CCR ha la facoltà, nel rispetto dello Statuto, di proporre per iscritto all'Assemblea Consiliare la sostituzione del Consigliere con un altro alunno della classe di provenienza.

Il Consiglio, dopo avere valutato la richiesta, approverà o meno la dimissione del Consigliere, con voto palese ed a maggioranza relativa dei presenti. Quindi allo stesso modo delle dimissioni volontarie, si procederà alla nomina dell'alunno che segue nella graduatoria dei candidati al CCR.

In caso di esaurimento della graduatoria di classe si procederà a nuove elezioni limitatamente alla classe interessata.

Perché gli atti di cui al comma precedente siano regolari è necessario che il numero dei Consiglieri presenti siano il 50% + 1 dei membri aventi diritto.

Art. 7 - LE COMMISSIONI CONSILIARI.

ART. 7.1 - COMPOSIZIONE

Istituite dal CCR sono composte democraticamente da un numero di Consiglieri appropriato a svolgere attivamente il proprio compito.

Per questo il Sindaco del CCR ne verifica, col supporto dei Docenti, l'idoneità e le capacità operative e decreta eventuali necessari spostamenti dei componenti.

I Consiglieri si dovranno conformare con spirito di servizio per la comunità.

Le Commissioni hanno un proprio referente (Capogruppo) scelto tra i Consiglieri e un suo vice che lo sostituirà in caso di assenza.

Fanno parte delle Commissioni anche:

- il Sindaco o il Vicesindaco con funzione di rappresentanza;
- i Consiglieri eletti e il capogruppo;
- i Docenti referenti;
- il Segretario e se necessario un componente dei diversi Uffici Comunali di cui di volta in volta si può richiedere la consulenza.

Su indicazione del Sindaco e dei Docenti, possono fare parte delle Commissioni, senza diritto di voto, gli alunni che dimostrano capacità e competenze relative a specifici progetti.

La loro collaborazione si interrompe nel momento in cui si conclude l'attività della Commissione relativamente al progetto interessato.

Gli alunni cooptati riceveranno l'incarico dal Sindaco su mandato del Consiglio.

ART. 7.2 - AMBITI OPERATIVI

Le tematiche d'interesse dei Gruppi di Lavoro sono:

- bilancio, informazione e coordinamento attività;
- ambiente, riscoperta della storia e delle tradizioni di Arcole;
- sport, educazione motoria, tempo libero;
- cultura, biblioteca, TV, cinema, teatro, pubblica istruzione;
- solidarietà (ad esempio assistenza agli anziani e ai soggetti appartenenti a categorie svantaggiate);
- educazione alla vita civica e democratica.

ART. 7.3 - PROGETTI E FINANZIAMENTI

Le Commissioni vagliano idee ed elaborano progetti da sottoporre all'esame del CCR per richiederne l'approvazione. Operano con responsabilità per la realizzazione di quanto approvato e per coinvolgere gli organismi competenti (Scuola, Comune, Parrocchie, Associazioni Sportive, Associazioni Culturali e del Volontariato, ecc.).

Nel Bilancio di Previsione del Comune viene annualmente stabilito un apposito capitolo per il finanziamento delle spese relative alle materie demandate al Consiglio dei Ragazzi, sia per le spese correnti, sia per gli investimenti.

ART. 7.4 - ORDINE DEL GIORNO (O.d.G.)

L'O.d.G. delle Commissioni, concordato dai Consiglieri e dal Sindaco nella seduta precedente, viene stilato dal Segretario.

ART. 7.5 - SEDE E RIUNIONI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

Le sedute delle Commissioni Consiliari, convocate dal Sindaco del CCR, sono indette dal Segretario Comunale e hanno luogo nella Scuola o nella Sede comunale all'interno o al di fuori dell'orario scolastico.

ART. 8 – I DOCENTI.

La Direzione Scolastica indica i Docenti referenti che resteranno in carica per l'intero anno scolastico, in rappresentanza della Scuola Media e delle Scuole Elementari di Arcole.

ART. 8.1 – COMPITI

I Docenti, nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica, hanno il compito di:

- **sostenere e valorizzare l'attività dei ragazzi nelle assemblee di classe, nel CCR e nelle Commissioni Consiliari;**
- **garantire agli studenti uno spazio d'informazione;**
- **rendere consapevole la scelta del Sindaco al momento della sua elezione;**
- **disciplinare all'interno delle classi, in modo autonomo, le modalità per favorire il confronto tra elettori ed eletti;**
- **coordinare i lavori del CCR e delle Commissioni Consiliari, mantenendo i progetti nell'ambito degli obiettivi prefissati;**
- **seguire i lavori del CCR e delle Commissioni Consiliari favorendo lo sviluppo di proposte da attuare.**

ART. 9 - REGOLAMENTO ELETTORALE.

Le votazioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono annuali e vengono convocate dal CCR uscente presieduto dal Sindaco o, nel caso questi abbia terminato di frequentare la Scuola, dal Consigliere più anziano e si svolgono nel periodo 1-30 novembre.

ART. 9.1 - CAMPAGNA ELETTORALE

Per l'elezione dei Consiglieri occorrono assemblee preparatorie utili alla presentazione delle candidature. A tal fine il CCR uscente, nel periodo 1-30 ottobre, dà avvio alla campagna elettorale. Le Assemblee di classe si svolgeranno in orario di lezione.

I ragazzi delle classi 4a e 5a Elementare e della Scuola Media sono tutti eleggibili. La lista dei candidati verrà presentata almeno 10 giorni prima della data delle elezioni e sarà affissa alla bacheca di classe.

La data delle elezioni è resa nota alle varie Scuole con almeno 20 giorni di anticipo.

ART. 9.2 – COMMISSIONE ELETTORALE E VOTAZIONI

Nella giornata stabilita si costituisce e si predispone il seggio di classe con l'aiuto dell'Insegnante in servizio. Il seggio elettorale sarà composto da 3 alunni con funzioni specifiche di Presidente, Scrutatore e Segretario.

Gli studenti delle classi 4e e 5e Elementari, 1e, 2e e 3e Medie delle Scuole di Arcole eleggeranno con votazione segreta ed esprimendo una sola preferenza:

- **1 (uno) Consigliere per ognuna delle classi 4e e 5e Elementari;**
- **2 (due) Consiglieri rappresentanti per ognuna delle classi 1e, 2e e 3e Medie.**

Lo spoglio delle schede avrà inizio subito dopo la chiusura dei seggi.

NOTA: A completamento delle norme dell'Art. 9.2 si rimanda all'allegato Regolamento Elettorale.

ART. 9.3 - PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

Gli alunni con maggiore numero di preferenze sono eletti Consiglieri. In caso di parità viene eletto il ragazzo con maggiore età. Così si procederà pure per stabilire una precisa graduatoria fino al 3° posto. Il Consigliere eletto prenderà obbligatoriamente visione dello Statuto e del regolamento del CCR e dichiarerà la propria accettazione dell'incarico secondo la seguente formula: **il sottoscritto ..., rappresentate della classe... della Scuola ... di Arcole, dichiara di accettare la nomina di Consigliere, di essere a conoscenza dello Statuto e del Regolamento e si impegna a partecipare alle sedute del CCR.**

Il Presidente del seggio, aiutato dall'Insegnante in servizio, avrà anche la funzione di redigere il verbale della seduta.

Il verbale dovrà succintamente riportare gli interventi, il numero degli elettori, i voti riportati da ciascun candidato e sarà consegnato insieme alle schede di voto in Comune, dove una Commissione Elettorale controlla i voti e proclama i candidati eletti.

Il materiale necessario per le elezioni viene distribuito e ritirato dall'Amministrazione Comunale.

ART. 9.4 - DURATA DELL'INCARICO DEL CONSIGLIO

I Consiglieri sono in carica per 1 anno cioè fino alla conclusione dell'anno scolastico. La loro attività comunque si interrompe appena rinnovato il nuovo Consiglio.

Per garantire continuità all'azione del CCR si auspica la riconferma, quando possibile, del rappresentate eletto l'anno precedente. Ciò è da intendersi tuttavia come suggerimento e non come norma.

Ogni rappresentante potrà essere eletto non più di 2 volte.

Il mandato di Consigliere non prevede ricompense

Il Consigliere eletto, in caso di assenza giustificata, può delegare a sostituirlo il 1° dei candidati non eletti della propria classe

In caso di dimissioni viene nominato Consigliere il 1° dei candidati non eletti della stessa classe.

Art. 10 - SINDACO E VICESINDACO.

ART. 10.1 - ELEZIONI DEL SINDACO E DEL VICESINDACO

Il Sindaco e il Vicesindaco saranno eletti nella prima seduta del CCR.

Risulterà eletto il candidato che riceverà più voti, al 2° classificato sarà affidato l'incarico di Vice Sindaco.

Le votazione si svolgeranno con voto segreto e in un'unica seduta.

Il Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi rappresenta il CCR a tutti gli effetti.

Saranno redatti i verbali delle sedute e sarà curata l'attività di informazione e la pubblicità degli atti del CCR.

ART. 10.2 - DURATA DELL'INCARICO

La carica di Sindaco può essere ricoperta per un massimo di 2 volte anche consecutive.

Nell'eventualità che un alunno sia eletto consigliere dopo aver già ricoperto la carica di Sindaco per 2 anni, non potrà più essere candidato alle elezioni di Sindaco.

ART. 10.3 - COMPITI DEL SINDACO

Il Sindaco (o il Vicesindaco):

- ❑ **convoca il CCR e fissa l'ordine del giorno;**
- ❑ **riunisce il CCR entro 10 giorni quando 1/5 dei Consiglieri lo richieda;**
- ❑ **convoca il CCR per riunioni straordinarie quando intervengano fatti che lo rendano, a suo parere, necessario;**
- ❑ **partecipa ai lavori delle Commissioni Consiliari;**
- ❑ **cura i rapporti con le autorità cittadine;**
- ❑ **riferisce con relazioni scritte direttamente al Consiglio Comunale degli Adulti nei casi in cui non siano state recepite le deliberazioni del CCR.**

Nelle riunioni consiliari il Sindaco (o il Vicesindaco):

- ❑ **fa l'appello;**
- ❑ **presenta e dà esecuzione all'ordine del giorno;**
- ❑ **legge eventuali relazioni;**
- ❑ **dà la parola;**
- ❑ **modera la discussione;**
- ❑ **fa rispettare le norme del regolamento.**

ART. 10.4 - DIMISSIONI DEL SINDACO E/O DEL VICESINDACO

In caso di dimissioni del Sindaco si può:

- ❑ **assegnare l'incarico al Vicesindaco;**
- ❑ **procedere a nuova votazione, limitatamente a questo incarico, con le modalità previste dal regolamento.**

In caso di dimissioni del Vicesindaco si può:

- ❑ **assegnare l'incarico al Consigliere 1° non eletto nell'ultima elezione del Sindaco;**
- ❑ **procedere a nuova votazione, limitatamente a questo incarico, con le modalità previste dal regolamento.**

Art. 11 - IL SEGRETARIO.

Il Segretario del CCR è nominato dall'Amministrazione Comunale e la sua carica avrà la durata dell'intero anno scolastico.

Le funzioni di Segretario del Consiglio dei ragazzi sono svolte dal Segretario Generale del comune o da un suo delegato.

ART. 11.1 - COMPITI DEL SEGRETARIO

Il Segretario ha il compito di:

- indire le sedute straordinarie e ordinarie del Consiglio e delle Commissioni Consiliari;**
- registrare le presenze e le assenze;**
- verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;**
- prenotare gli interventi;**
- trascrivere, in forma completa e con linguaggio adeguato ai ragazzi, quanto prodotto dal Consiglio e dalle Commissioni Consiliari (relazioni, avvisi, verbali);**
- fotocopiare il verbale (e ogni altra documentazione) del Consiglio e delle Commissioni per tutti i Consiglieri, per tutte le classi ed eventualmente per la cittadinanza.**

Art. 12 – MODIFICHE DELLO STATUTO

Eventuali modifiche del presente Statuto o di singoli articoli o commi saranno possibili se proposte da almeno 2/3 dei Consiglieri o da due classi della Scuola Media ed ancora se proposte dal Consiglio Comunale degli Adulti.

Le proposte dovranno essere presentate al Sindaco del CCR in forma scritta e sottoscritte dai proponenti.

Le norme inserite nel presente Statuto per le quali è necessaria l'approvazione di altri organismi (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Consiglio Comunale o Giunta, ecc.) dovranno essere approvate anche dagli stessi e successivamente ratificate dall'Assemblea del CCR.

Le richieste di modifica verranno sottoposte alla valutazione del CCR e deliberate con il voto palese favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri.

Le delibere verranno trasmesse al Consiglio Comunale degli Adulti che dovrà pronunciarsi in merito.

Art. 13 – APPROVAZIONE DELLO STATUTO

Le variazioni dello Statuto, una volta avuto il parere positivo del Consiglio Comunale degli Adulti, devono essere approvate e ratificate dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri.

Il nuovo Statuto deve essere comunicato al Consiglio Comunale degli Adulti mediante consegna dello stesso a ciascun Consigliere.



Arcole

Allegato allo Statuto

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

IL SEGGIO ELETTORALE

COSTITUZIONE DEL SEGGIO

Per l'applicazione del regolamento elettorale si fa riferimento all'art. 9.2 dello Statuto del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Perciò in ogni classe della Scuola Media e delle Scuole Elementari (4^a e 5^a) del Comune di Arcole, con l'aiuto dell'Insegnante in servizio, si costituisce il seggio elettorale composto da 3 alunni non candidati alle elezioni del CCR.

Agli alunni che compongono il seggio sono affidate le funzioni specifiche di Presidente, Scrutatore e Segretario.

Per qualsiasi esigenza e in qualsiasi momento i tre alunni possono farsi occasionalmente sostituire.

Per la validità delle operazioni elettorali del seggio i tre membri dell'ufficio elettorale devono essere sempre presenti a tutte le operazioni elettorali.

L'Ufficio di Presidente, di Scrutatore e di Segretario è obbligatorio.

COMPITI DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DEL SEGGIO

Prima della costituzione del seggio elettorale, il Presidente del seggio prende in consegna dal Sindaco del Consiglio Comunale degli adulti (o dal suo delegato) il materiale occorrente per le operazioni di votazione e di scrutinio e provvede alla sua custodia.

Il Presidente soprintende, dirige e controlla tutte le operazioni.

Ha potere di decisione, dopo la valutazione di eventuali proposte, sulle operazioni del seggio, sui reclami, sulle contestazioni e sulla nullità dei voti.

Mette a verbale qualsiasi decisione che venga assunta.

Durante l'esercizio delle proprie funzioni, i componenti del seggio provvedono:

- **alla firma delle schede di votazione per la loro autenticazione;**
- **alla registrazione degli elettori che si presentano a votare;**
- **allo spoglio delle schede;**
- **alla registrazione dei voti durante le operazioni di scrutinio;**
- **alla confezione e consegna dei plichi contenenti gli atti della votazione e dello scrutinio.**

Il Segretario assiste il Presidente nell'adempimento delle operazioni del seggio.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Pag.

| | | |
|----|--|--|
| 1 | TITOLO E LOGO | |
| 2 | PREMESSA | |
| 2 | | IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI |
| 2 | | FINALITA' DEL PROGETTO |
| 3 | ART. 1 SOGGETTI COINVOLTI | |
| 4 | ART. 2 LA CITTA' DEI GIOVANI | |
| 4 | | 2.1 CITTADINI PROTAGONISTI |
| 5 | ART. 3 LA SCUOLA | |
| 5 | | 3.1 RUOLO DELLA SCUOLA |
| 6 | ART. 4 L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI | |
| 6 | | 4.1 FUNZIONI DEL CCR |
| 7 | | 4.2 AMBITI DI COMPETENZA |
| 7 | | 4.3 DELIBERE |
| 7 | | 4.4 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI |
| 8 | ART. 5 ORGANIZZAZIONE DEL CCR | |
| 8 | | 5.1 L'ASSEMBLEA DEI CONSIGLIERI |
| 8 | | 5.2 SEDE E RIUNIONI DEL CONSIGLIO |
| 8 | | 5.3 CALENDARIO DELLE SEDUTE |
| 9 | | 5.4 CONVOCAZIONE DEL CCR |
| 9 | | 5.5 ORDINE DEL GIORNO |
| 9 | | 5.6 INFORMAZIONE |
| 9 | | 5.7 PARTECIPAZIONE E DIRITTO DI PAROLA |
| 10 | | 5.8 NUMERO LEGALE |
| 10 | | 5.9 MODALITA' D'INTERVENTO |
| 10 | | 5.10 MODALITA' DI VOTAZIONE |

11 ART. 6 IL RISPETTO DELLE REGOLE

11 6. 1 PRESENZE

12 6. 2 PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

13 ART. 7 LE COMMISSIONI CONSILIARI

13 7. 1 COMPOSIZIONE

13 7. 2 AMBITI OPERATIVI

14 7. 3 PROGETTI E FINANZIAMENTI

14 7. 4 ORDINE DEL GIORNO

14 7. 5 SEDE E RIUNIONI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

15 ART. 8 I DOCENTI

15 8. 1 COMPITI

16 ART. 9 REGOLAMENTO ELETTORALE

16 9. 1 CAMPAGNA ELETTORALE

16 9. 2 COMMISSIONE ELETTORALE E VOTAZIONI

17 9. 3 PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

17 9. 4 DURATA DELL'INCARICO DEL CONSIGLIO

18 ART. 10 SINDACO E VICESINDACO

18 10. 1 ELEZIONI DEL SINDACO E DEL VICESINDACO

18 10. 2 DURATA DELL'INCARICO

19 10. 3 COMPITI DEL SINDACO

19 10. 4 DIMISSIONI DEL SINDACO E/O DEL VICESINDACO

20 ART. 11 IL SEGRETARIO

20 11. 1 COMPITI DEL SEGRETARIO

21 ART. 12 MODIFICHE DELLO STATUTO**21 ART. 13 APPROVAZIONE DELLO STATUTO**

| | |
|----|--|
| 22 | IL SEGGIO ELETTORALE (ALLEGATO) |
| 22 | COSTITUZIONE DEL SEGGIO |
| 23 | COMPITI DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DEL SEGGIO |
| 24 | INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI |